



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 60/14 DEL 8.11.2016

Oggetto: Nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza protesica relativo ai dispositivi prescrivibili degli elenchi 2 e 3 del decreto ministeriale 27 agosto 1999, n. 332.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012, n. 135 (spending review), ha dettato rigorosi parametri di riferimento per la spesa dei dispositivi medici. Più precisamente, l'art. 15, comma 13, lettera f, ha rideterminato il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici nella misura del 4,9% per l'anno 2013 e del 4,8% per l'anno 2014; quest'ultimo valore è stato ulteriormente ridotto al 4,4% dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013). In quest'ambito della spesa sanitaria rivestono particolare importanza gli interventi diretti alla razionalizzazione delle procedure regionali di acquisto di ausili protesici previsti dal Decreto Ministeriale 17 Agosto 1999, n. 332, concernente il "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe".

Sulla base delle valutazioni effettuate anche in considerazione delle esperienze di altre Regioni, si può ritenere che l'aggregazione dei fabbisogni e la realizzazione di procedure di gara di valenza regionale riferita ai dispositivi protesici compresi nell'elenco 2 del Decreto Ministeriale 27 agosto 1999, n. 332, sia in grado di produrre un sensibile contenimento della spesa relativa all'acquisto degli ausili protesici e di generare risparmi stimati mediamente nel 40% degli attuali prezzi di riferimento definiti dal Nomenclatore Nazionale.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che dal 2012 a tutt'oggi l'assistenza protesica è stata oggetto di una serie di azioni di coordinamento tese a contenere la spesa ed a riqualificare l'assistenza per le protesi ed ausili di cui al D.M. n. 332/1999.

In particolare si richiama:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 17/13 del 24.4.2012 relativa all'approvazione di un piano di azioni di contenimento della spesa da definire anche con il supporto di una commissione tecnica per l'assistenza protesica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 51/16 del 28 dicembre 2012 avente ad oggetto "Indizione gara in unione di acquisto per la fornitura di ausili protesici previsti dal D.M. n. 332/1999" con la quale la ASL n. 8 di Cagliari è stata individuata quale capofila per l'indizione



della gara regionale per la fornitura, rigenerazione e sanificazione, distribuzione e stoccaggio di dispositivi protesici compresi nell'elenco 2 del citato Decreto Ministeriale n. 332/1999". Con questa deliberazione sono state individuate diverse categorie omogenee di dispositivi ad elevato impatto di spesa (quali letti ortopedici, carrozzelle standard, seggiolini, materassi, ecc.) che si è ritenuto di dover acquistare attraverso procedure di evidenza pubblica e di dover gestire in maniera omogenea su tutto il territorio regionale. Il citato decreto ministeriale ha infatti previsto, all'art 8, che i prezzi corrisposti dalle ASL debbano essere determinati mediante procedure pubbliche di acquisto da parte delle ASL "anche in forma associata, anche al fine di garantire la capillarità della distribuzione dei dispositivi protesici, il rispetto di standard di qualità e la disponibilità di una gamma di modelli idonea a soddisfare specifiche esigenze degli assistiti";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 47/10 del 25.11.2014 con la quale si è provveduto a riprogrammare le azioni di coordinamento e di governo della problematica di cui trattasi e a modificare la Delib.G.R. n. 51/16 del 28.12.2012 nella parte in cui assegna alla ASL n. 8 di Cagliari il ruolo di capofila, individuando quale nuova capofila la ASL n. 1 di Sassari. Le azioni programmate con gli atti citati sono indirizzate ad ottenere una riduzione dei costi di acquisto dei dispositivi, la loro sanificazione ed il riutilizzo ed a riorganizzare e semplificare le procedure tecniche ed amministrativo contabili.

In questo contesto si colloca l'importante processo di informatizzazione e di messa in esercizio in tutte le ASL della Regione del modulo SISAR protesica, gestione anagrafica e contabile del nomenclatore tariffario che riguarda tutte le fasi della filiera: prescrizione, autorizzazione, fornitura, collaudo, fatturazione e collegamento con il sistema amministrativo contabile dell'azienda sanitaria.

Nell'anno 2015 il piano di informatizzazione delle suddette procedure è stato completato ed il sistema è attivo in tutte le Aziende Sanitarie. Tale strumento consente all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di monitorare in tempo reale i presidi erogati quantificando le spese sostenute per singoli dispositivi e per dispositivi aggregati.

L'Assessore fa ancora presente che il piano di razionalizzazione e di governo dell'assistenza protesica è finalizzato a razionalizzare e contenere la spesa salvaguardando la qualità dell'assistenza. Per garantire questo aspetto è necessario intensificare l'azione di coordinamento dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale nonché gli interventi di informazione e comunicazione rivolti ai medici specialisti prescrittori, al fine di assicurare l'appropriatezza dell'assistenza e migliorare l'adesione alle indicazioni prescrittive regionali.

L'Assessore informa che la ASL n. 1 di Sassari ha espletato una gara in unione di acquisto articolata in otto lotti, i primi sette inerenti dispositivi protesici e l'ottavo relativo alla sanificazione e



riutilizzo degli stessi. Sulla base di tale gara è stato definito il primo nomenclatore tariffario regionale dei presidi prescrivibili, contenente l'elenco dei presidi aggiudicati in gara.

L'Assessore propone alla Giunta regionale l'adozione del Nomenclatore Regionale dei presidi prescrivibili inerenti i presidi dell'elenco 2 e 3 del D.M. n. 332/1999, determinato sulla base delle risultanze della gara in unione di acquisto espletata dalla ASL n. 1 di Sassari ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. n. 47/10 del 25.11.2014.

L'Assessore propone, inoltre, che a decorrere dalla piena operatività dei contratti di cui alla gara in parola e per tutta la durata degli stessi, i presidi protesici di cui al nomenclatore allegato alla presente rappresentino il riferimento esclusivo, uniforme su tutto il territorio regionale, per i medici specialisti prescrittori; per ciascuno dei presidi riportati nel nomenclatore tariffario e identificati con specifico codice ISO, il servizio sanitario regionale potrà riconoscere il rimborso esclusivamente dei rispettivi valori di prezzo riportati nell'allegato.

L'Assessore propone, infine, di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di porre in essere gli interventi finalizzati ad aggiornare il sistema informativo (SISAR) dell'assistenza protesica, in modo da renderlo coerente con quanto disposto nella presente deliberazione e ad assicurare la regolarità e l'uniformità delle procedure tecniche ed amministrative contabili delle aziende sanitarie.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare il nomenclatore regionale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dei presidi protesici di cui all'elenco 2 e 3 al D.M. n. 332/1999, determinato sulla base delle risultanze della gara in unione di acquisto espletata dalla ASL n. 1 di Sassari ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 47/10 del 25.11.2014;
- di disporre che, a decorrere dalla piena operatività dei contratti di cui alla gara in parola e per tutta la durata degli stessi, i presidi protesici di cui al nomenclatore allegato alla presente deliberazione rappresentino il riferimento esclusivo, uniforme su tutto il territorio regionale, per i medici specialisti prescrittori; per ciascuno dei presidi riportati nel nomenclatore tariffario e identificati con specifico codice ISO, il servizio sanitario regionale potrà riconoscere il rimborso esclusivamente dei rispettivi valori di prezzo riportati nell'allegato;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di porre in essere gli interventi finalizzati ad aggiornare il sistema informativo (SISAR) dell'assistenza protesica, in modo da renderlo coerente con quanto disposto nella presente deliberazione e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 60/14
DEL 8.11.2016

ad assicurare la regolarità e l'uniformità delle procedure tecniche ed amministrativo contabili delle aziende sanitarie;

- di inviare, ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale 27 agosto 1999, n. 332, la presente deliberazione al Ministero della Salute;
- di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS);
- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di monitorare l'applicazione della presente deliberazione e di porre in essere gli eventuali necessari provvedimenti.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru